

Edizione del 16 Maggio 2012

## **Lorenzano vola in Francia per celebrare il gemellaggio**

L'amicizia tra San Giuliano e la cittadina d'Oltralpe Bussy Saint George ha compiuto dieci anni di scambi culturali lungo un percorso che ha coinvolto le scuole, in particolare il liceo linguistico Primo Levi di via Trieste. L'evento è stato festeggiato lo scorso fine settimana con la visita del sindaco Alessandro Lorenzano nella località francese, dove è stato accolto dal primo cittadino Hugues Rondeau e dalla sua giunta. La trasferta in questo caso ha coinvolto anche il coro "Evergreen Ensemble" dell'Università della terza età di San Giuliano presieduto da Romano Tronconi, che si è esibito insieme ai coristi del conservatorio di Bussy Saint George. «Il gemellaggio tra San Giuliano e Bussy - ha dichiarato il sindaco in una nota diramata nella giornata di ieri - ha una tradizione ormai consolidata, che noi vogliamo rinnovare e potenziare: è un legame saldo, che porta solo benefici. Questo rapporto supera i confini e si traduce attraverso iniziative di interscambio culturale in grado di coinvolgere tanti giovani; la strada è quella giusta, poiché la lingua e l'integrazione sono il nostro futuro. Il coro dell'Ute ha confermato ancora una volta di essere un'eccellenza del nostro territorio, apprezzata anche in terra francese». I numeri diffusi per l'occasione parlano di oltre 200 giovani i quali attraverso il progetto di interscambio, che vede le istituzioni alleate al mondo della scuola, hanno avuto la possibilità di vivere un'esperienza didattica fuori porta. «È importante rafforzare i legami di cooperazione che ci uniscono e che spero si possano sviluppare sempre più - riprende il vertice del comune sangiulianese -. Parlare di cooperazione significa, oggi più di ieri, parlare di comprensione, integrazione, fiducia negli altri. Queste parole hanno maggior significato se collegate ai fenomeni che caratterizzano la nostra società, primo tra tutti l'immigrazione, che interessa sia l'Italia che la Francia come meta ambita». E visti i tempi, viene chiarito che il viaggio è costato al Comune 300 euro per il biglietto aereo di andata e ritorno, per il resto, si legge che «Alessandro Lorenzano ha pagato di tasca propria il soggiorno e i costi extra». Insomma, dopo 10 anni di buoni rapporti ci sono i presupposti per il decollo di nuove iniziative che vedano in prima linea gli studenti delle due località unite da un ponte culturale. G. C.